



Segreteria Provinciale di Roma
Via S.Vitale, 15 - 00184 Roma c/o Questura
Tel. 06 46862086 Fax 06 46863155
Cell. 331.3731347
e-mail: roma@coisp.it
www.coisp.it - www.coisprroma.lazio.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SP.RM-Prot. Nr. **629**

Roma, 26 novembre 2010

AL SIG. QUESTORE
Dr. Francesco TAGLIENTE

ROMA

Oggetto: Questura di Roma.

Riorganizzazione Uffici E.P.I. dei Commissariati di P.S. Sezionali e Distaccati.

VALUTAZIONI E RICHIESTA DI INTERVENTO

Il **COISP**, è tra le Organizzazioni Sindacali che hanno sostenuto la necessità di effettuare una riorganizzazione degli Uffici in oggetto, esigenza evidenziata già al Questore di Roma dr. Giuseppe Caruso, con il quale avevamo gettato le basi sulle possibili modalità con cui eventualmente avviare una "sperimentazione" in tal senso, rispetto ai correttivi da apportare, affinché tale "prova" fosse rispettosa della necessità di continuare a fornire elevati standard di sicurezza ai cittadini senza incidere negativamente sul personale della Polizia di Stato, che quotidianamente è costretto a subire sempre un maggiore carico di lavoro e spesso volte senza neanche il rispettivo riconoscimento economico.

Egr. Sig. Questore, in merito a tale riorganizzazione, questa Segreteria Provinciale assieme a quella Regionale COISP del Lazio, in occasione di un incontro avuto con Lei, avevano ribadito la necessità di procedere a tale riorganizzazione attraverso un costruttivo dialogo con le OO.SS., ciò al fine di evitare l'aggravarsi dei carichi di lavoro che si sarebbero determinati nei confronti dei Commissariati di P.S. a cui sarebbero demandate anche le attività dell'UEPI nelle ore serali e notturne, dei Commissariati limitrofi.

Il COISP, in quella circostanza **aveva rappresentato la necessità di rafforzare i Commissariati** individuati per la permanenza dell'Ufficio Emergenza e Pronto Intervento nel quadrante h24, attraverso la rivisitazione degli organici relativi agli Ufficiali di P.G.. Tale rivisitazione, si sarebbe potuta realizzare attraverso un'oculata distribuzione degli appartenenti al ruolo **Sovrintendenti di recente assegnazione** alla Questura di Roma, oppure dando corso alla **mobilità a domanda del personale** appartenente alle predette qualifiche che avesse espresso la propria volontà a trasferirsi presso i citati Commissariati.

In pratica il COISP, chiedeva l'avvio di un circolo virtuoso che in considerazione delle endemiche carenze di personale patite dai Commissariati della Capitale, consentisse **un migliore funzionamento degli Uffici evitando spropositati carichi di lavoro per il personale** della Polizia di Stato.

Giova sottolineare che questa O.S., nel recente Esame Congiunto in Questura -non ancora concluso- relativo all'Informazione Preventiva per gli orari di servizio, ha illustrato e sottolineato quanto esplicitato in premessa ribadendo, tra l'altro, la **necessità di specifici approfondimenti** per quanto riguarda gli UEPI sotto l'aspetto funzionale per l'individuazione degli Uffici ma più di ogni altra cosa, per le carenti risorse umane impiegate presso i Commissariati, in considerazione anche dell'assenza di adeguate previsioni di incrementi dell'organico e della mancanza di dati relativi all'attuale numero dei dipendenti impiegati nei citati Uffici UEPI.



Segreteria Provinciale di Roma
Via S. Vitale, 15 - 00184 Roma c/o Questura
Tel. 06 46862086 Fax 06 46863155
Cell. 331.3731347
e-mail: roma@coisp.it
www.coisp.it - www.coisproma.lazio.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ebbene, Sig. Questore,

rileviamo che rispetto alla volontà costruttiva messa in campo da questa O.S., in data 24 novembre 2010, a Sua firma, è stata **emanata un'apposita circolare** attraverso la quale - in modo unilaterale, **sottraendosi all'approfondimento** del confronto sindacale previsto dall'art. 25 del D.P.R. 164/02 - si va a modificare l'assetto organizzativo e le competenze di ben 49 Commissariati di P.S. presenti nella provincia di Roma incidendo, peraltro, in modo sostanziale sulle strategie organizzative della Pubblica Sicurezza. Inoltre. Il citato dispositivo della Questura viene attivato con orari in deroga rispetto all'ANQ, senza la sottoscrizione dell'accordo.

Inoltre, Sig. Questore,

si rende opportuno evidenziare alcuni obblighi che la predetta circolare impone al personale addetto al servizio di vigilanza nelle ore in cui sono chiusi gli uffici UEPI nei Commissariati.

Infatti, **un solo poliziotto**, dovrà assicurare l'apertura del Commissariato dalle ore 20 alle ore 08; dovrà vigilare la medesima struttura; sorvegliare i veicoli della Polizia di Stato posti all'esterno dello stabile; controllare i monitor delle telecamere di vigilanza perimetrale (qualora funzionanti!); ricevere e spiegare ai cittadini, ai cui danni si è consumato un reato, che se proprio lo desiderano egli può solo "assumere informazioni ai sensi dell'art. 351 del C.P.P."; rispondere al telefono e se ci riesce, fornire anche ausilio all'autoradio di zona nel caso in cui quest'ultima dovesse fare rientro in Commissariato.

Appare alquanto evidente che tale circolare risulta, paradossalmente, l'anticamera di un caos gestionale e della sicurezza sia per gli operatori che per i cittadini ma anche, probabilmente, per la stessa immagine della Polizia di Stato.

Il COISP, in considerazione di quanto esplicitato, Le dovrebbe chiedere l'immediata sospensione degli effetti derivanti dalla citata circolare, ma riconoscendone e condividendone la "necessità per i motivi in premessa", Le chiede un atto concreto, formale e urgente per la pianificazione di un rafforzamento (qualifica dei Sovrintendenti) dei Commissariati individuati per i servizi h24 UEPI e, inoltre, di rivedere "gli obblighi del personale di vigilanza (un solo elemento) nella fascia oraria 20-08" presso i Commissariati i cui UEPI risultano chiusi nel medesimo orario.

Il COISP, in assenza delle specifiche pianificazioni e direttive richieste, provvederà ad attivare una procedura d'urgenza dipartimentale, a tutela del personale e degli Uffici Interessati ma anche a garanzia del diritto di sicurezza per il cittadino.

In attesa di un cortese urgente riscontro, si inviano Distinti Saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE
(Fulvio DE ANGELIS)